

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 52 MARSALA-PETROSINO



PIANO DI ZONA 2013-2015
DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI
LEGGE 328/2000

LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI
INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO AZIONE

<p>AREA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE</p> <p>'A BRACCIA APERTE'</p>
--

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE D'INTERVENTO		
			RESP. FAMILIARI	DISABILI TA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIAL

					E
Misure di inclusione sociale di sostegno al reddito	Distribuzione di prodotti di generi alimentari e da banco alimentare Per il soddisfacimento dei bisogni di prima necessità.	interventi per facilitare l'inclusione e l'autonomia			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto si inserisce nella gamma delle risorse e dei servizi già offerti nell'ambito dell'area degli interventi volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, andando a potenziare l'offerta dei servizi di 'Pronta Emergenza Sociale' esistenti sul territorio Comunale.

Il progetto verrà realizzato sul territorio del Comune di Marsala, che già offre talune prestazioni a sostegno del reddito familiare di nuclei con grave disagio economico, come ad esempio contributi economici ordinari e per situazioni straordinarie, assistenza sanitaria farmaceutica, ospitalità d'emergenza, con possibilità di alloggio, presso l'Istituto Giovanni XXIII°, con il quale si è stipulato apposita convenzione, loculo gratuito; contributo economico per ex detenuti, etc.

Il progetto, quindi, si configura come intervento differenziato e di valore aggiunto all'offerta esistente, tenuto conto che, oggi, le risorse e i servizi esistenti non riescono a soddisfare tutti i bisogni espressi dai cittadini in condizione di disagio economico, che sono aumentati in modo esponenziale, vista la crisi economica che il paese sta attraversando.

L'obiettivo del progetto è potenziare l'erogazione di prestazioni che rispondono maggiormente ai bisogni ritenuti prioritari, ad oggi, nel territorio comunale, benché

emersi in sede di tavolo tematico di concertazione, che si possono sintetizzare in quelli connessi al soddisfacimento dei bisogni primari e di prima necessità.

Infatti, purtroppo, vista la crisi economica e la disoccupazione che sempre di più dilaga nel nostro territorio, la richiesta più pressante da parte dei cittadini è quella di risorse materiali per il soddisfacimento dei bisogni primari, quali alimenti, vestiario e quanto altro simile. Un triste ritorno al passato ove la povertà, negli aspetti più primari, è sempre maggiormente pressante.

L'intento del progetto, condiviso in sede di concertazione, ha l'intento di rispondere ai bisogni primari delle persone in condizione di povertà, valorizzando al contempo, quanto già praticato, nel territorio comunale, dagli Enti del Privato sociale (associazioni, enti di promozione etc...), nello specifico:

- Di potenziare l'offerta e la distribuzione di prodotti alimentari e/o di prima necessità, a persone singole e famiglie in grave stato di disagio economico, ;
- potenziare anche l'offerta e l'erogazione di prodotti di prima necessità per bambini e lattanti come ad esempio (pannolini, omogeneizzati etc.).

Il progetto, visto la forte e quotidiana pressione della 'domanda', da parte dei cittadini, di aiuti economici per soddisfare tante esigenze, fra quali quelle legate alle necessità alimentari, intende aumentare la quantità di distribuzione di prodotti alimentari e di prima necessità, al fine di poter rispondere ad un maggior numero di persone in stato di bisogno, anche in particolar modo a quei soggetti che, pur avendone bisogno, non si rivolgono alle mense e/o alle parrocchie.

Gli Enti Partners, attivamente partecipi alle fasi di concertazione, disponibili a dare un proprio supporto all'attuazione delle attività del progetto in argomento, in linea con quanto già operato quotidianamente e volontariamente nel territorio comunale e nei confronti dei loro assistiti, che corrispondono, al contempo, con i soggetti target del progetto in questione, quali persone e/o nuclei familiari in grave condizione di disagio economico, sono rappresentate da:

- Fondazione S. Vito che, con risorse umane proprie e aiuti volontari di benefattori, eroga pacchi spesa e un **servizio mensa** presso un locale dato in comodato d'uso dal Comune di Marsala e in favore di una media di n.50 persone al giorno per n.6 giorni a settimana;
- Associazione "Un Chicco di Grano Spezzato - Missione di Speranza e Carità" che, con risorse umane proprie e aiuti volontari di benefattori, eroga pacchi spesa e un **servizio mensa** presso un locale adiacente alla parrocchia sita nella periferia di Marsala (C.da Paolini), ad una media di n.20 utenti al giorno per n. 6 giorni a settimana.

- Associazione "il Movimento per la Vita", che opera presso un locale confiscato alla mafia, con risorse proprie e aiuti volontari, eroga servizi di sostegno economico, alimentare, distribuzione di vestiario alle famiglie e donne madri in difficoltà, ed in particolar modo prodotti per bambini/lattanti come ad es. omogeneizzati, pannolini, etc.

Il progetto verrà gestito dal Servizio Sociale del Comune di Marsala, con il supporto di n. 1 Assistente Sociale incaricata secondo la normativa vigente in materia.

Per l'approvvigionamento dei beni si procederà alla stipula di specifiche convenzioni con i supermercati farmacie e parafarmacie, operanti nel territorio comunale.

I soggetti ammessi al beneficio fruiranno dei benefici di cui al presente progetto mediante voucher di servizio, spendibili presso le ditte sopra menzionate.

Gli Enti Partners del progetto, sostenitori delle finalità progettuali in fase di concertazione, continueranno a svolgere le proprie attività a titolo di volontariato, che principalmente sono:

- organizzazione e gestione di momenti di convivialità settimanali, mediante il coinvolgimento di volontari e di altre realtà associazionistiche, per favorire momenti di socializzazione attiva e partecipata, finalizzati a promuovere nuove reti relazionali di supporto che possono immettere i soggetti in efficaci percorsi di fuori uscita dalla condizione di disagio;
- reperimento e distribuzione di vestiario;
- gestione di punti di ascolto e supporto psico-relazionale;
- promozione di attività di coinvolgimento di tutti quegli attori territoriali che possono aumentare l'offerta delle risorse, in termini di aiuti concreti alle persone e alle famiglie, non solo da un punto di vista materiale, ma anche sociale e/o lavorativo. L'apporto degli Enti Partners è finalizzato a rinforzare la rete di solidarietà attiva e puramente volontaria, nell'ottica dell'integrazione delle risorse e degli aiuti al target d'utenza.

Gli Enti del terzo settore che eventualmente segnalano soggetti che potrebbero beneficiare delle prestazioni di cui al presente progetto, al fine di non creare sovrapposizione degli stessi interventi, dovranno condividere un progetto globale d'intervento con l'A.Sociale del Servizio Sociale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in

particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il progetto verrà gestito dal Servizio Sociale del Comune di Marsala, con il supporto e il potenziamento professionale di n. 1 Assistente Sociale, che verrà incaricata nel rispetto della normativa vigente. Il Servizio Sociale avrà la funzione di coordinare e coadiuvare lo svolgimento delle attività progettuali, nonché pianificare e regolare l'accesso degli utenti alle prestazioni, mediante specifici indicatori, quali (assenza di reddito, presenza di minori, multi problematicità sociale etc...)

Il Distretto ha la funzione di:

- ✓ avviare le procedure per l'incarico di n. 1 Assistente Sociale;
- ✓ monitorare l'andamento del progetto e i risultati raggiunti
- ✓ individuare i supermercati e le farmacie/parafarmacie con i quali stipulare convenzioni per l'acquisizione dei generi alimentari e/o prodotti di prima necessità, previa avvio di procedure ad evidenza pubblica

Il Servizio Sociale del Comune di Marsala, con il supporto dell'A. Sociale incaricata, ha la funzione di:

- ✓ accogliere le segnalazioni e le richieste di accesso alle prestazioni e valutare, con l'ausilio e **il supporto dell'A. Sociale incaricata** le condizioni di reale bisogno dei soggetti target;
- ✓ predisporre un piano d'intervento per ogni singolo utente che riporti la tipologia e l'ammontare delle prestazioni;
- ✓ predisporre e rendicontare l'anagrafica degli utenti assistiti ;
- ✓ relazionare, all'Ufficio Piano, circa l'andamento del progetto, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.